

NOTA INFORMATIVA PER OCCHIALI DI PROTEZIONE DA RADIAZIONI LASER
Mod. 2095 CON OCULARI IN VETRO INATTINICO NON TEMPERATO GRADAZIONE 5

Le dimensioni dell'occhiale sono tali che risulta adattabile ad utenti con taglie e forme del capo diverse. Esso è dotato di un meccanismo di regolazione di lunghezza delle aste.

Per un corretto impiego seguire le indicazioni :

- 1) Controllare che le superfici degli oculari non presentino rigature, tagli, ammaccature o quant'altro possa ostacolare la visione (l'operazione va eseguita sempre, ogni qualvolta si indossa l'occhiale)
- 2) Regolare la lunghezza delle aste , facendo scorrere le stesse fino ad inserire il piolino - di cui è dotata l'asta - in un foro corrispondente alla posizione desiderata , posto sulla paletta laterale di protezione
- 3) Indossato l'occhiale , verificare che la regolazione delle stanghette sia quella ottimale, e che anche con movimenti bruschi l'occhiale non si scaldi dal viso
- 4) Se necessario accorciare ancora le stanghette , come regolazione

Per una conservazione ottimale l'occhiale ed eventuali oculari di ricambio devono essere conservati in ambiente privo di vapori organici , od esalazioni di solventi e simili , e ad una temperatura compresa fra +3° e +30°C .

Per una corretta manutenzione : pulire l'occhiale e gli oculari dopo ogni uso , sciacquando le superfici degli oculari con liquido pulente (ad es. con abbondante acqua) ; usare panni o tessuti soffici anti-graffio ; utilizzare liquidi specifici per impiego ottico o sapone neutro ; non usare mai detergenti abrasivi o fortemente alcalini

NON USARE SOLVENTI O LIQUIDI ORGANICI COME BENZINE O ALCOOLI E SIMILI

L'energia che il DPI è previsto debba sopportare è paragonabile a quella di caduta dell'occhiale da una altezza di un metro su un pavimento duro (cemento) ed irregolare o quella provocata da una rotazione laterale del capo contro uno spigolo appuntito .

L'occhiale può utilizzare , quali parti di ricambio **per la classe di protezione su-indicata** , solamente oculari di ricambio originali con il codice 5095 (per il modello 2095) , forniti dalla FRATELLI VENTURA .

La sostituzione di un oculare danneggiato con un oculare di dimensioni identiche e con la corretta marcatura "CE" avviene agendo sulla vite posta in posizione centrale sul ponte della montatura : svitare la vite di serraggio (utilizzare eventualmente un cacciavite od una piccola moneta per facilitare lo svitamento) ; rimuovere l'oculare ; inserire l'oculare adatto (destro o sinistro) 4) serrare nuovamente la vite di serraggio , accertandosi che l'oculare sia inserito perfettamente nella canalina della montatura ; effettuare tutte le operazioni con mani pulite

Sostituire l'oculare se compaiono sulla superficie segni evidenti di danneggiamento quali, tagli ammaccature, incisioni o dopo un urto molto violento che potrebbe aver compromesso la resistenza degli oculari.

MARCATURA DEGLI OCULARI

NUMERO DI GRADAZIONE

5

IDENTIFICATIVO
FABBRICANTE



CLASSE OTTICA

2

MARCATURA CE

CE

MARCATURA MONTATURA

IDENTIFICATIVO FABB.

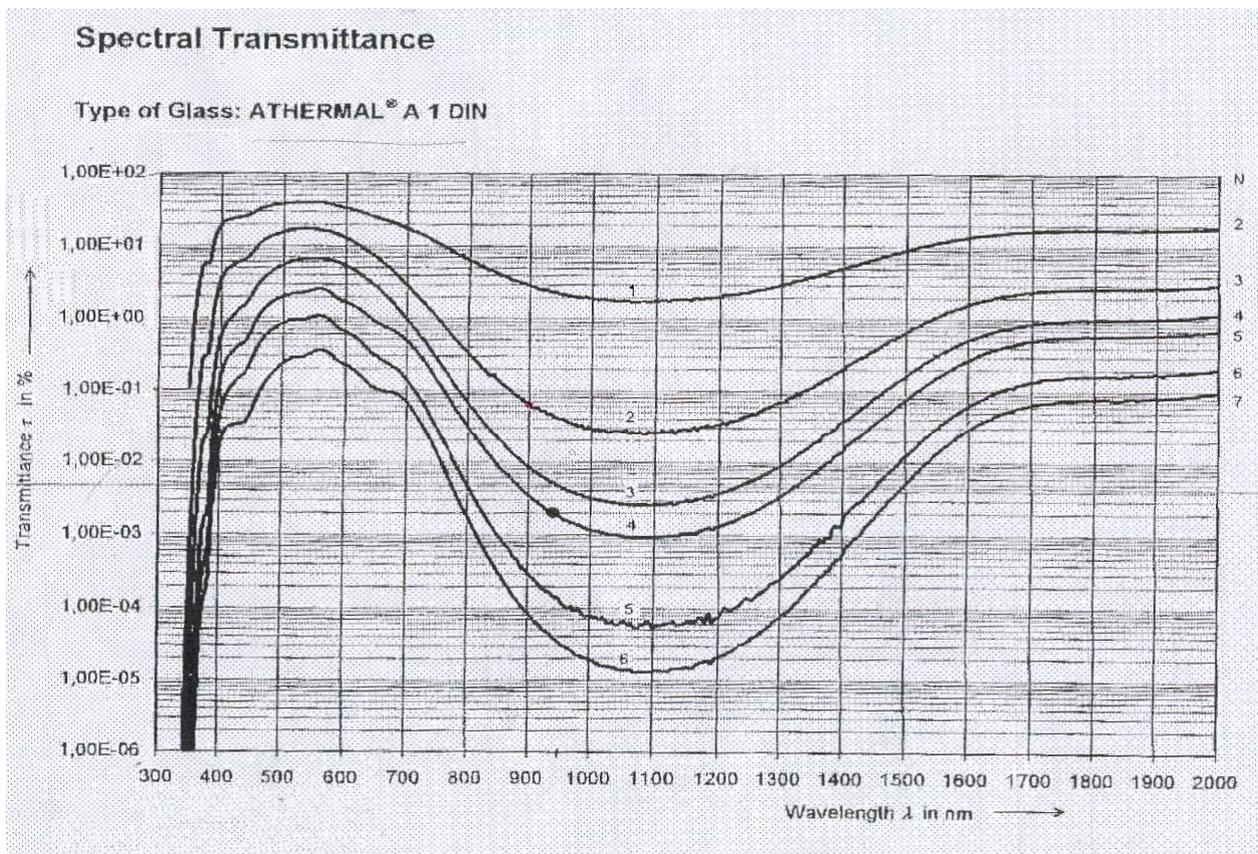


NORMA EN

EN 207

MARCATURA CE

CE



La curva d'interesse è quella con indice numerico 4 sulla carta logaritmica (gradazione 5 sulla scala destra)



La densità ottica DO è legata alla trasmittanza T dalla seguente relazione :

$$DO = \text{Log}_{10} \left(\frac{1}{T} \right)$$

Questi alcuni dati interessanti relativi alla trasmittanza di radiazioni non ionizzanti per le lenti con gradazione ottica 5 (intendendo per trasmittanza il rapporto fra la potenza che oltrepassa la lente – dirigendosi verso l'oculare – e la potenza che vi incide sopra) :

$$\begin{array}{lclclcl} \lambda = 905 \text{ nm} & \Rightarrow & T = 0.0035\% & \Rightarrow & DO = 4.456 \\ \lambda = 808 \text{ nm} & \Rightarrow & T = 0.03\% & \Rightarrow & DO = 3.523 \end{array}$$

Ciò significa che :

- per 1 W di potenza media incidente sulla lente , alla lunghezza d'onda di 905 nm solo 0.035 mW oltrepassano la lente e raggiungono l'occhio
- per 1 W di potenza media incidente sulla lente , alla lunghezza d'onda di 808 nm solo 0.3 mW oltrepassano la lente e raggiungono l'occhio

Trattansi di trasmittanze assolutamente irrisorie .